



Meeting di Medicina Estetica e Legale

Tossina Botulinica e Filler

Come si effettua un intervento estetico appropriato

Valutazione Pratica del Danno Estetico

Come si valuta una lesione discromica, cicatriziale e deformativa, dal punto di vista clinico, terapeutico e medico-legale

22/23 ottobre 2010 – Lecce, Hotel President

PRESENTAZIONE MEETING

Il Meeting affronta le tematiche proprie della Medicina Estetica e della Medicina Legale, tra loro strettamente connesse, e si rivolge alle figure professionali di dermatologi, chirurghi plastici, medici estetici e medici legali. Tali ambiti verranno affrontati in sessioni scientifiche distinte.

La sessione di “**Medicina Estetica**” si rivolge ai cultori dell’attività dermo-estetica ed ha l’intento di preparare gli specialisti all’utilizzo di filler e tossina botulinica, proponendo le tecniche già consolidate e quelle più recenti o più impegnative.

All’argomentazione, viene associata la documentazione con immagini o riprese video ed il confronto diretto con l’uditorio.

Per quanto riguarda la tossina botulinica vengono esaminati la farmacodinamica e le caratteristiche di sicurezza in base alla documentazione scientifica e ai dati clinici pubblicati nella letteratura internazionale.

Vengono poi esaminate le caratteristiche e le differenze di uso tra le tossine autorizzate in Italia.

La sessione sui filler si sofferma sui preparati di riferimento e di maggior utilizzo del settore.

Un criterio di fondamentale riferimento della sessione è la selezione dei soli filler riassorbibili, in ragione della loro documentata sicurezza.

Oltre agli argomenti generali vengono in particolare affrontati:

- le modalità di utilizzo della tossina botulinica in relazione alle sedi, la scelta delle diluizioni e le peculiarità dei preparati in commercio;
- l’utilizzo dei filler in aree particolari d’intervento: il ringiovanimento delle mani o il “reshaping” del naso;
- la complementarità e le sinergie o le incompatibilità tra filler, peeling, tossina botulinica, biostimolazione, etc. nel trattamento integrato del viso o di altre sedi;
- la gestione e il trattamento delle complicanze da infiltrazione di filler, evento non frequente ma di assoluta attualità per quanto riguarda modalità terapeutiche e aspetti medico-legali.

La sessione dedicata alla “**Valutazione Pratica del Danno Estetico**” pone l'attenzione sulla complessità di tale procedimento medico-giuridico.

Infatti, il danno alla persona di natura estetica è multi-fattoriale, sia dal punto di vista etio-patogenetico che clinico, terapeutico, preventivo e dell'applicazione dei principi medico-legali e giuridici; risulta, quindi, arduo e complesso nel suo accertamento ed approccio valutativo. Se fino a pochi decenni fa, veniva sottostimato per importanza soggettiva, sociale e lavorativa, oggi è una voce di danno che è stata totalmente rivalutata, alla luce della incontestabile valenza dell'immagine nella società moderna e per ovvii motivi di vissuto psichico ed interiore del soggetto leso. Dall'ambito traumatologico a quello patologico ed iatrogeno, la casistica sul danno estetico, non solo a livello cutaneo, è sempre più rappresentata e variegata. L'obiettivo della sessione di “Medicina Legale” è quello di fare il punto della dottrina scientifica e medico-legale sui percorsi valutativi condivisi e fornire ai partecipanti la metodologia più idonea e gli strumenti pratici più acclarati per facilitarli nella quotidiana opera di accertamento e quantizzazione percentuale delle discromie e cicatrici, deformazioni dei tessuti molli sia da infortunistica che da responsabilità professionale, dei danni annessiali del cuoio capelluto e apparato ungueale.

Ciò premesso, il partecipante alla fine del Meeting, condotto alla stregua di una “*full immersion*”, dovrà essere in grado di rispondere ai quesiti interattivi ECM e, già da subito, di valutare i casi che gli si presenteranno nel proprio studio o ambulatorio nella pratica di ogni giorno.

Infine, per la prima volta in Italia, sarà presentata e proposta una nuova autonoma voce di danno, denominata **DANNO BIOLOGICO PERSISTENTE**, tipico, ma non esclusiva, del danno estetico. Si tratta di una voce valutativa che non può essere ascritta all'Inabilità Temporanea e, tantomeno, annoverata nel danno biologico permanente, interponendosi tra tali due condizioni, dal punto di vista temporale. Sarà, quindi, utile occasione di dibattito, confronto e scambio di opinioni e pareri costruttivi.